



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche — Direzione Generale

Prot. n. 4084/A30g

Ancona, 6 marzo 2009

Urgente

**Ai Dirigenti Scolastici
delle scuole statali della regione
LORO SEDI**

**e, p. c.: Ai Dirigenti degli UU.SS.PP. di
ANCONA
ASCOLI PICENO
MACERATA
PESARO**

Ai Dirigenti Tecnici - SEDE

All' Ufficio IV - SEDE

**Alla Procura Regionale della Corte dei Conti
presso la Sezione Giurisdizionale per le Marche
Via Matteotti, n. 2
ANCONA**

OGGETTO: Richieste di ispezioni o di commissari *ad acta*. Accertamento responsabilità. Conseguenze.

Si fa seguito alle note n. 5766 del 28 aprile 2003 e n. 9536 del 30 maggio 2008, che si allegano e si richiamano integralmente.

A tutt'oggi, il fenomeno evidenziato dal Direttore Generale *pro tempore* non si è affatto attenuato. Anzi, sta assumendo proporzioni sempre più consistenti: continuano a pervenire richieste di interventi ispettivi o nomine di commissari *ad acta*, a fronte di inadempienze o situazioni conflittuali che coinvolgono le varie componenti scolastiche.

Tali situazioni, oltre a nuocere sotto il profilo dell'immagine delle stesse Istituzioni scolastiche e dell'Amministrazione, hanno un notevole impatto sulla spesa pubblica.

Le sempre più esigue risorse finanziarie ascritte nel bilancio di questo U.S.R. alla voce «*spese di missione*» impongono una drastica inversione di tendenza.

Come si era chiarito nelle due precedenti occasioni, compete alle SS.VV. la preventiva adozione di tutte le iniziative di propria competenza (si richiama al riguardo l'art. 396, secondo comma, lettera f), del D. Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994).

Soltanto nei casi di particolare gravità ed urgenza, allorché tutte le iniziative poste in essere dalle SS.VV. siano risultate vane, potrà essere richiesto l'intervento ispettivo.

Si conferma che la richiesta dovrà essere inoltrata – corredata dei provvedimenti adottati dalle SS.VV. – al Dirigente dell'Ufficio Scolastico territorialmente competente, che provvederà a trasmetterla a questa Direzione Generale unitamente al proprio motivato parere.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche — Direzione Generale

Analoga attenzione dovrà essere prestata dalle SS.VV. nelle relazioni con i Consigli di Istituto: spesso viene richiesta la nomina del commissario *ad acta* (che, com'è noto, è disciplinata dal D.I. 1° febbraio 2001 n. 44, recante il Regolamento concernente le «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*»), senza aver posto in atto alcun tentativo per superare l'*impasse* amministrativa, riconducibile il più delle volte a sterili prese di posizione o inutili formalismi, che non giovano certamente all'Istituzione scolastica, sia in termini di decoro che di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Soltanto quando tutti i possibili tentativi siano rimasti privi di effetto, le SS.VV. chiederanno la nomina del Commissario *ad acta* (questa volta direttamente a questo U.S.R. – Ufficio Segreteria), nei termini prescritti dal citato D.I. n. 44/2001.

Stante la esiguità della dotazione di bilancio di cui si è detto, le spese per eventuali interventi ispettivi e per i commissari *ad acta* dovranno essere sostenute di volta in volta dalle Scuole interessate.

In presenza di accertate responsabilità è fatta salva la possibilità di rivalsa per il recupero delle relative somme, per intero o *pro quota*, a seconda che si tratti di responsabilità individuali o solidali, nei confronti del personale che abbia posto (o omesso di porre) in essere gli atti o i comportamenti da cui sono scaturiti gli interventi di questa Direzione Generale.

La presente deve essere formalmente portata a diretta conoscenza di tutte le componenti scolastiche e dei revisori dei conti.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
f.to Fulvio Izzo

MAR/visite ispettive_2009